

Codice A1614A

D.D. 16 aprile 2024, n. 252

Revoca parziale della concessione dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno ex art. 4 della l.r. 16/2008 , ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, relativamente ai bandi 2017, 2019, 2020, 2021. Beneficiario omissis - C.F. omissis P.IVAomissis - Intimazione di pagamento e accertamento della somma di euro 1.200,36 sul Capitolo 36266/2024 (vincolato al Capitolo di spesa n. 178152/2024) - e di euro



ATTO DD 252/A1614A/2024

DEL 16/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Revoca parziale della concessione dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno ex art. 4 della l.r. 16/2008 , ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, relativamente ai bandi 2017, 2019, 2020, 2021. Beneficiario *omissis* – C.F. *omissis* P.IVA*omissis* - Intimazione di pagamento e accertamento della somma di euro 1.200,36 sul Capitolo 36266/2024 (vincolato al Capitolo di spesa n. 178152/2024) – e di euro 74,28 sul capitolo 30080/2024 - Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità in essa previste, dispone, tra le altre misure, all'articolo 4, la concessione di un'indennità ai proprietari o possessori di terreni o alle associazioni di raccoglitori che li conducano, a titolo di proprietà o di affitto, per la conservazione di ciascun soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi su detti terreni.

- per poter accedere e ricevere il contributo, i richiedenti, oltre agli impegni specifici sottoscritti nel piano colturale, devono assumere gli impegni elencati nell'Allegato 1 dei provvedimenti contenenti gli avvisi relativi ai vari bandi, ed in particolare:

- accettare il controllo, anche mediante ispezioni, sulla sussistenza del patrimonio arboreo dichiarato e sul mantenimento degli impegni assunti, da parte della Regione Piemonte e/o dei soggetti dalla stessa incaricati;
- garantire il rispetto di tutte le norme vigenti durante le varie fasi di gestione del patrimonio arboreo;
- mantenere e confermare formalmente l'impegno per il periodo stabilito, che inizia con la data di apertura del periodo di raccolta del *Tuber magnatum* Picco dell'anno di presentazione della

domanda e termina alla chiusura del quinto periodo di raccolta del *Tuber magnatum* Picco successivo alla domanda;

- permettere la libera ricerca sulle superfici interessate ai cercatori in regola con le leggi vigenti.

Considerato che:

che il Sig. *omissis* presentava al Comune di Mombaruzzo, in data 31/05/2017 domanda di indennità per n. 21 piante, acquisita al protocollo generale con n. 1651;

con verbale n. 7 del giorno 6 luglio 2017 la commissione consultiva comunale per l'agricoltura del comune di Mombaruzzo, presenti gli esperti di tartuficoltura designati, ritenuta la domanda completa e veritiera, esprimeva parere favorevole relativamente al numero delle piante oggetto di richiesta di contributo indicate nella scheda;

in esito all'istruttoria condotta dalla commissione comunale per l'agricoltura del Comune di Mombaruzzo, sono state riconosciute le seguenti indennità:

- per il bando 2017, con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2017, n. 4360, per un importo pari ad euro 504,00;
- per il bando 2019, con determinazione dirigenziale del 20 agosto 2021, n. 547, per un importo pari ad euro 504,00;
- per il bando 2020, con determinazione dirigenziale del 15 dicembre 2021, n. 825 per un importo pari ad euro 504,00;
- per il bando 2021, con determinazione dirigenziale dell'11 novembre 2022, n. 626, per un importo pari ad euro 378,00;

Dato atto che:

- a seguito del pagamento delle indennità previste per la conservazione del patrimonio tartufigeno (art. 4 l.r. 16/08) in attuazione della DD 4413 del 28.12.2017, così come previsto della DGR 81-6186 del 15/12/2017, IPLA Spa, nel quadro delle attività svolte su incarico della Regione Piemonte, ha proceduto a una verifica in campo di un campione del 5% delle istanze liquidate, al fine di accertare il rispettato, a cura dei beneficiari degli impegni specifici sottoscritti nel piano colturale, elencati nell'Allegato 1 dei provvedimenti contenenti gli avvisi relativi ai vari bandi;

- la relazione di IPLA Spa, redatta in esito alle attività di verifica condotte in data 03/05/2019 (prot. 185/EA del 12/06/2019 pervenuta in data 14/06/2019 prot. n. 27349/2019), accertava quanto segue: "Nella particella *omissis* le piante radicano al confine con un'altra proprietà; quest'ultima ha cinto l'apprezzamento includendo anche le piante oggetto di indennità di cui alla presente domanda. Nella particella *omissis*, che doveva avere 4 piante, in realtà ne è totalmente priva;"

- IPLA verificava inoltre come le piante relative alla particella *omissis* fossero state rilevate nella particella *omissis*, attigua, per la quale risultavano già ammesse n. 5 piante, senza che tuttavia quest'ultima particella avesse la superficie minima sufficiente a contenerle, così come previsto dall'art 3 comma 4 e 5 della DGR 5-13189 in attuazione della Legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale) del 8/2/2010 modificata con DGR 5-3618 del 30/07/2021:

-risultano pertanto non indennizzabili n. 4 piante dichiarate per la particella *omissis*, n. 10 piante per la particella *omissis*;

dato inoltre atto che, per quanto sopra riportato,

- con nota prot. n. 187213 del 27/12/2023 del Settore Foreste, indirizzata per conoscenza alla commissione consultiva comunale per l'agricoltura che ha approvato e verbalizzato l'istanza di indennità, è stato comunicato al beneficiario l'avvio del procedimento amministrativo di revoca parziale del contributo di euro 1.200,36, quale quota parte del contributo concesso per le annualità 2017/2019/2020/2021, ed in particolare:

BANDO 2017, data pagamento contributo 07/08/2018, importo da revocare euro 336,00;

BANDO 2019, data pagamento contributo 29/10/2021, importo da revocare euro 336,00;

BANDO 2020, data pagamento contributo 02/02/2022, importo da revocare euro 276,36;

BANDO 2021, data pagamento contributo 23/12/2022, importo da revocare euro 252,00;
oltre a interessi legali maturati calcolati, in misura del saggio degli interessi legali così come è determinata annualmente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, calcolati a decorrere dalla data di erogazione dell'indennità
- entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio di procedimento (recapitata in data 27/12/2023) è data al destinatario la possibilità di presentare memorie scritte e documenti;
- rilevato che entro il suddetto termine non sono pervenute memorie scritte e documenti;
- assunto quanto dichiarato nei verbali di sopralluogo di verifica piante tartufigene effettuati da IPLA Spa in data 03/05/2019.

Ritenuto pertanto opportuno:

- revocare parzialmente i contributi concessi e liquidati per un totale di euro 1.200,36, assegnati:
 - a. per il bando 2017 con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2017, n. 4360, in misura pari a euro 336,00;
 - b. per il bando 2019, con determinazione dirigenziale del 20 agosto 2021, n. 547, in misura pari a euro 336,00;
 - c. per il bando 2020, con determinazione dirigenziale del 15 dicembre 2021, n. 825, in misura pari a euro 276,36;
 - d. per il bando 2021, con determinazione dirigenziale dell'11 novembre 2022 n. 626, in misura pari a euro 252,00;
- intimare al Sig. *omissis*C.F.*omissis* P.IVA*omissis* la restituzione dell'importo corrispondente al contributo di euro 1.200,36, maggiorato degli interessi legali ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, pari ad euro 74,28, maturati rispettivamente nel periodo decorrente dalla data di pagamento di ciascuno contributo fino alla data del ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di revoca prot. n. 187213 del 27/12/2023, per complessivi euro 1.274,64 così come di seguito dettagliato:

BANDO	data pagamento indennità	Totale giorni	Indennità da revocare	interessi legali:	totale da revocare
2017	7/8/2018	1968	336,00	24,11	360,11
2019	29/10/2021	789	336,00	20,83	356,83
2020	2/2/2022	693	276,36	16,81	293,17
2021	23/12/2022	369	252,00	12,53	264,53
TOTALE			1.200,36	74,28	1.274,64

- accertare la somma di euro 1.200,36 sul capitolo 36266/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387133) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tale accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;

- accertare la somma di euro 74,28 sul capitolo 30080/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387133) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- notificare, al Sig. *omissis*C.F.*omissis*P.IVA*omissis* , residente a *omissis* in *omissis* il presente provvedimento e le allegate modalità di restituzione della somma come sopra quantificata;
- dare atto che gli importi di cui sopra sono riferibili ai versamenti che verranno eseguiti con modalità PagoPa dal soggetto debitore entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della comunicazione di revoca del contributo. Decorso tale termine, in assenza di positivi riscontri circa la restituzione di tale somma, gli uffici regionali potranno avvalersi della procedura di recupero coattivo del credito.
- dare atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il regolamento 16 luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";
- la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della

tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024." e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

1. di revocare parzialmente i contributi concessi e liquidati per un totale di euro 1.200,36, assegnati:
 - a. per il bando 2017 con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2017, n. 4360, in misura pari a euro 336,00;
 - a. per il bando 2019, con determinazione dirigenziale del 20 agosto 2021, n. 547, in misura pari a euro 336,00;
 - b. per il bando 2020, con determinazione dirigenziale del 15 dicembre 2021, n. 825, in misura pari a euro 276,36;
 - c. per il bando 2021, con determinazione dirigenziale dell'11 novembre 2022 n. 626, in misura pari a euro 252,00;
2. di intimare al Sig. *omissis*C.F. *omissis*P.IVA*omissis* la restituzione dell'importo corrispondente al contributo di euro 1.200,36, maggiorato degli interessi legali di Euro ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, pari ad euro 74,28, maturati rispettivamente nel periodo decorrente dalla data di pagamento di ciascuno contributo fino alla data del ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di revoca prot. n. 187213 del 27/12/2023, per complessivi euro 1.274,64 così come di seguito dettagliato:

BANDO	data pagamento indennità	Totale giorni	Indennità da revocare	interessi legali:	totale da revocare
2017	7/8/2018	1968	336,00	24,11	360,11
2019	29/10/2021	789	336,00	20,83	356,83
2020	2/2/2022	693	276,36	16,81	293,17
2021	23/12/2022	369	252,00	12,53	264,53
TOTALE			1.200,36	74,28	1.274,64

3. di accertare la somma di euro 1.200,36 sul capitolo 36266/2024 Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387133) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tale accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;
4. di accertare la somma di euro 74,28 sul capitolo 30080/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387133) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di notificare al Sig. *omissis*C.F.*omissis*, P.IVA*omissis*residente a *omissis* in *omissis* il presente provvedimento e le allegate modalità di restituzione della somma come sopra quantificata;
6. di dare atto che gli importi di cui sopra sono riferibili ai versamenti che verranno eseguiti con modalità PagoPa dal soggetto debitore (utilizzando l'apposito avviso di pagamento) entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della comunicazione di revoca del contributo. Decorso tale

termine, in assenza di positivi riscontri circa la restituzione di tale somma, gli uffici regionali potranno avvalersi della procedura di recupero coattivo del credito.

7. di dare atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 2 del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", provvedendo altresì ad integrare le informazioni già pubblicate sul sito istituzionale con apposita comunicazione in cui si dà atto delle avvenute modificazioni in esito alla revoca.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 252/A1614A/2024 DEL 16/04/2024**

Accertamento N.: 2024/1625

Descrizione: INTERESSI LEGALI SU PARTE DEL CONTRIBUTO PER CONSERVAZIONE PATRIMONIO TARTUFIGENO EX ART. 4 L.R. 16/2008

Importo (€): 74,28

Cap.: 30080 / 2024 - ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI

Soggetto: Cod. 387133

PdC finanziario: Cod. E.3.03.03.99.999 - Altri interessi attivi da altri soggetti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

Accertamento N.: 2024/1623

Descrizione: RESTITUZIONE PARZIALE CONTRIBUTO PER CONSERVAZIONE PATRIMONIO TARTUFIGENO EX ART. 4 L.R. 16/2008

Importo (€): 1.200,36

Cap.: 36266 / 2024 - RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI EROGATI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 25 GIUGNO 2008, N.16 E S.M.I. - FONDI REGIONALI VINCOLATI

Soggetto: Cod. 387133

PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.004 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti